



**Sorella Terra 2011. Seconda edizione
Abbracciamo gli alberi**

**IL CENTRO DI ETICA AMBIENTALE:
PROTAGONISTA NEL CAMBIAMENTO**

illuminare il cammino della tecnica con un supplemento "d'anima"
Il C.E.A. di Bergamo è la prima struttura del genere operante in una Provincia e in una Diocesi italiana.

Costituitosi il 12 Dicembre 2008 per opera dei Soci Fondatori (Diocesi, Provincia e Comune di Bergamo) a compimento di un ampio e laborioso processo di consultazione delle più varie e significative realtà operanti nel territorio di Bergamo e provincia, il "Centro" si propone come un Laboratorio di riflessione, di approfondimento, di rielaborazione critica, di sistematizzazione del campo dei saperi e delle pratiche connesse al complesso territorio dell'operare umano in relazione all'ambiente.

"In particolare le giovani generazioni" afferma don Francesco Poli, presidente del C.E.A. di Bergamo, "vivono in un contesto definito dalla necessità di ripensare il senso della storia e della presenza dell'uomo nella modernità nella direzione di un aggiornamento delle mappe concettuali ed etiche che l'hanno accompagnata.

È in questa direzione che va letto l'intervento di Benedetto XVI come ci appare in Caritas Veritate, sulla pratica ecologica nei due livelli: l'ecologia umana che prepara e ispira l'ecologia naturale e dialetticamente l'ecologia naturale che si riverbera e alimenta la fecondità e la profondità di quella umana.

Sul progetto di ripensare lo scenario dell'umanesimo moderno, di reimpostare il senso e la ventura nella direzione di un nuovo umanesimo in cui gli elementi spirituali, etici, religiosi siano centrali, concordano tra gli altri figure del mondo della politica e delle scienze sociali e tecniche come Al Gore e Jeremy Rifkin".

2011 ANNO INTERNAZIONALE DELLE FORESTE

Le tematiche dell'Ecologia sono più che mai attuali non solo come risposta ai segnali preoccupanti che il nostro pianeta ci consegna da anni, ma come genesi di una nuova cultura di rispetto dell'ambiente che parta non solo dalle scelte dei grandi della Terra, ma anche attraverso l'elaborazione di un pensiero e di una prassi che aiuti le persone a incamare una maggiore sobrietà.

Il progetto del Centro di Etica Ambientale dal titolo "Sorella Terra" giunto quest'anno alla sua seconda edizione, si propone per il nostro territorio come un'occasione significativa di incontro tra sensibilità, percorsi di ricerca mentali, spirituali, etici del mondo della scuola superiore, docenti e allievi, e protagonisti prestigiosi del campo della cultura sul tema attuale della necessità di un nuovo rapporto di dialogo e rispetto degli esseri umani verso l'ambiente.

Il tema scelto per l'anno scolastico 2010/11 dal C.E.A. di Bergamo è quello della Biodiversità con una particolare attenzione alle Foreste (in linea con il progetto di Anno Internazionale delle Foreste che l'ONU ha proclamato per il 2011).



La Cattedrale Vegetale sul Monte Arera

In un contesto storico in cui la perdita delle specie viventi sale drammaticamente di anno in anno e l'abbattimento delle foreste è arrivato alla quota di 13 milioni di ettari all'anno, l'analisi della questione, gli approfondimenti disciplinari, la necessaria presa di coscienza etica, sono gli elementi fondamentali perché l'umanità, a partire dalle sue componenti più giovani, possa riflettere e mobilitarsi con tempestività.

OBIETTIVO NUMERO UNO:

"IL DIALOGO TRA I GIOVANI E I MONDI DEL SAPERE"

Il principale obiettivo del Centro di Etica Ambientale per questo evento è realizzare un momento di confronto e di condivisione tra mondi diversi del sapere, percorso formativo collocato in un progetto molto più ampio in cui sono coinvolti oratori, amministrazioni, associazioni, dove la musica, l'arte, la scienza, le religioni siano invitati a dialogare tra loro, a fecondarsi reciprocamente nei rispettivi percorsi e ad aprirsi a una comunicazione più intensa coi giovani e col mondo della scuola avendo come interlocutore fondamentale il mondo naturale. Non è un caso, infatti, che questo progetto si rivolga alle scuole superiori come partner privilegiato. L'obiettivo è quello di fare uscire il mondo della cultura da una certa autoreferenzialità che a tratti è sterile e aprirsi a un dialogo serio, competente e costruttivo con le giovani generazioni, che sono il futuro del mondo. Crediamo che i giovani non possano essere visti solo come "fruttorii passivi" di una mentalità che li invita a usare le risorse della Terra in una logica di sfruttamento, ma abbiano diritto a ricevere gli strumenti per diventare protagonisti attivi di un nuovo modo di abitare il nostro pianeta e di costruire una cittadinanza più responsabile e attenta all'ambiente, affinché si possa ancor meglio attuare quel profondo legame che intercorre fra la convivenza umana e la custodia della terra. Figure di rilievo nazionale saranno chiamate a testimoniare e a dialogare con i partecipanti su quei valori di bellezza e di dignità della natura, della mente e dell'anima che sono decisivi per un senso dell'abitare più sobrio e conviviale.



Un momento della prima edizione

**NON SOLO PAROLE MA FATTI: "UNA COLLABORAZIONE
CON LE SCUOLE E IL TERRITORIO"**

Sono numerosi gli eventi organizzati dal Centro di Etica Ambientale: lo scorso anno il percorso di sensibilizzazione per le scuole è culminato con l'incontro (e il successivo concerto) degli studenti con Angelo Branduardi.

Il cantautore de "La lauda di Francesco" ha dialogato al mattino, presso l'Auditorium del Seminario di Bergamo, con oltre un migliaio di studenti insieme all'artista yiddish Moni Ovadia e ad Andrea Masullo, ingegnere e docente all'Università di Camerino, in una giornata finalizzata alla formazione e alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della bellezza, della spiritualità e dell'ambiente. All'asera il concerto presso il Teatro Donizetti ha coinvolto studenti, insegnanti e la cittadinanza che, attraverso la poesia e la musica di Branduardi, hanno potuto gustare uno spettacolo coinvolgente e ricco di riferimenti.

Dopo la pausa estiva il percorso per gli studenti è ripreso a novembre con un incontro al Teatro Sociale di Città Alta alla presenza del docente di estetica e filosofo Stefano Zecchi e del sociologo Mario Salomone che hanno saputo offrire ai ragazzi un'ampia riflessione sul tema dell'abitare rispondendo a domande come: "ha ancora senso parlare di bellezza nella nostra società?" oppure "etica ed estetica sono alla base del pensiero di chi costruisce le nostre case e di chi progetta le nostre città?".

Durante il mese di Dicembre 2010 e Gennaio 2011 è stata realizzata la mostra fotografica "Interno Naturale" presso l'ex oratorio di San Lupo e successivamente presso la sala Viterbi della Provincia di Bergamo sono stati esposti i quadri degli artisti bergamaschi sul tema "Bergamo dalla mia finestra"

Per concludere
DAVIDE VAN DE SFRUOS
al Teatro Donizetti
LUNEDÌ 28 MARZO 2011



Davide Van De Sfruos

Sono ancora aperte le iscrizioni per la prossima iniziativa del Centro di Etica Ambientale, in programma lunedì 28 Marzo al Teatro Donizetti. Quest'anno il filo conduttore scelto dal C.E.A. di Bergamo è quello della Biodiversità con una particolare attenzione alle Foreste (Anno Internazionale delle Foreste). Come ogni anno il tema verrà esplorato nei suoi vari aspetti: scienza botanica, ecologia, etica, letteratura, religione, economia. Ogni disciplina interverrà ad arricchire il dibattito.

Anche quest'anno è stato scelto un cantautore come "testimonial" della giornata di approfondimento per studenti, insegnanti ed educatori. Davide Van De Sfruos, è un artista che da sempre ha nella sua poetica la tematica della natura, dell'attaccamento alla propria terra, del passaggio clandestino della frontiera attraverso le barriere naturali (del resto de sfruos è una versione dialettale del termine 'di frodo').

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Gli studenti degli istituti superiori di Bergamo e Provincia, con i loro insegnanti, lo incontreranno al mattino presso l'Auditorium del Seminario Vescovile di Bergamo, dove sarà uno dei protagonisti del convegno sul tema della Biodiversità e delle Foreste. Insieme a lui parteciperanno al momento di confronto esponenti del Corpo Forestale dello Stato e docenti universitari.

La sera invece, presso il Teatro Donizetti, è previsto il concerto aperto alla cittadinanza, alle scuole e agli oratori che aderiranno al progetto. L'organizzazione del concerto è a cura di GeoMusic (tel. 035/732005 - e-mail: info@geomusic.it - www.geomusic.it).

Per maggiori informazioni
e per iscrizioni è possibile contattare:
Centro di Etica Ambientale
Via del Conventino, 8 - 24125 Bergamo
e-mail:
info@centroeticaambientale.com
tel. 035/4598551 - fax: 035/4598552

Centro di Etica Ambientale - tel. 0354598551 - fax: 0354598552 - e-mail: info@centroeticaambientale.com - web: www.centroeticaambientale.com

Soci fondatori



Patrocini



Main sponsor



Sponsor



Direzione artistica e co-organizzazione

